

**Associazione Vento di Terra onlus**  
Via Arno 22 – 20089 Rozzano (MI)  
Codice Fiscale n. 97433780158

**Bilancio al 31 dicembre 2012**

Importi espressi in Euro



	2012		2011		
<b>Totale proventi</b>	€	<b>540,777</b>	-11%	€	<b>606,909</b>
<b>Totale oneri</b>	-€	<b>538,457</b>	-10%	-€	<b>599,445</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	€	<b>2,046</b>	-71%	€	<b>7,146</b>

#### RENDICONTO DI GESTIONE

	2012		2011		
<b>Proventi da Attività tipiche</b>	€	<b>476,769</b>		€	<b>530,370</b>
<b>Oneri da attività tipiche</b>	-€	<b>457,268</b>		-€	<b>548,707</b>

<b>Proventi da attività tipiche</b>	€	<b>476,769</b>	-10%	€	<b>530,370</b>
Da contributi su progetto	€	<b>471,113</b>	-10%	€	<b>526,265</b>
da enti locali	€	41,304	43%	€	28,929
da fondazioni	€	58,160	-59%	€	140,200
da istituzioni	€	322,672	15%	€	281,271
da ANP	€	27,850	-30%	€	39,668
da imprese	€	450	-94%	€	7,000
da privati	€	20,677	-29%	€	29,197
<b>5x1000</b>	€	<b>5,623</b>	43%	€	<b>3,931</b>
<b>Da soci e associati</b>	€	<b>40</b>		€	<b>170</b>
<b>Altri proventi</b>	-€	<b>7</b>		€	<b>4</b>
<b>Oneri da attività tipiche</b>	-€	<b>457,268</b>	-17%	-€	<b>548,707</b>
AT - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€	90,573	-29%	-€	126,790
AT - Per servizi	-€	103,468	-35%	-€	159,551
AT - Per godimento di beni di terzi	-€	14,744	174%	-€	5,380
AT - Per il personale	-€	112,049	27%	-€	144,926
AT - Per il personale locale	-€	72,283			
AT - Ammortamenti e svalutazioni	-€	3,070	-6%	-€	3,268
AT - Oneri diversi di gestione	-€	25	-52%	-€	52
AT - Per invio fondi PVS ex legge 49/87	-€	61,056	-44%	-€	108,740
<b>Margine attività tipiche</b>	€	<b>19,501</b>		-€	<b>18,337</b>

<b>Proventi da Raccolta fondi</b>	€	<b>27,552</b>		€	<b>37,025</b>
<b>Oneri da raccolta fondi</b>	-€	<b>9,268</b>		-€	<b>12,469</b>

<b>Proventi da raccolta fondi</b>	€	<b>27,552</b>	-26%	€	<b>37,025</b>
da Raccolta Fondi Progetti Palestina	€	26,278	-18%	€	31,929
da Raccolta fondi "Mottola per la Palestina"	€	1,274	-68%	€	3,996
da Raccolta Fondi "Semi di Futuro per Haiti"	€	-	-100%	€	1,100
Altri	€	-			
<b>Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>	-€	<b>9,268</b>	-26%	-€	<b>12,469</b>
RF - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€	1,348	-85%	-€	9,248.00
RF - Per servizi	-€	66	-97%	-€	2,000.00
RF - Per il personale	-€	7,624	1728%	-€	417.00
Attività ordinaria di promozione	-€	230	-71%	-€	804.00
<b>Margine raccolta fondi</b>	€	<b>18,284</b>	-26%	€	<b>24,556</b>

<b>Proventi da Attività accessorie</b>	€	<b>36,456</b>		€	<b>39,514</b>
<b>Oneri da attività accessorie</b>	-€	<b>33,791</b>		-€	<b>17,529</b>
<b>Proventi da attività accessorie</b>	€	<b>36,456</b>	-8%	€	<b>39,514</b>
<b>Oneri da attività accessorie</b>	-€	<b>33,791</b>	93%	-€	<b>17,529</b>
AA - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€	20,252	18%	-€	17,223
AA - Per servizi	-€	5,394		-€	306
AA - Per godimento di beni di terzi	€	-			
AA - Per il personale	-€	7,626			
AA - Ammortamenti	-€	138			
AA - Oneri diversi di gestione	-€	118			
AA - Oneri straordinari	-€	263			
<b>Margine attività accessorie</b>	€	<b>2,666</b>		€	<b>21,985</b>
<b>Oneri finanziari e patrimoniali</b>	-€	<b>2,295</b>	-1%	-€	<b>2,314</b>
Su prestiti bancari	-€	2,295		-€	2,314
<b>Margine attività finanziari</b>	-€	<b>2,295</b>		-€	<b>2,314</b>
<b>Oneri di supporto generale</b>	-€	<b>27,356</b>	48%	-€	<b>18,426</b>
SG - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€	462	-81%	-€	2,418
SG - Per servizi	-€	3,660	269%	-€	992
SG - Per il personale	-€	23,162	54%	-€	15,000
SG - Oneri diversi di gestione	-€	71	345%	-€	16
<b>Margine oneri di supporto generale</b>	-€	<b>27,356</b>	48%	-€	<b>18,426</b>
	€	-			
<b>Oneri straordinari</b>	-€	<b>8,480</b>		€	-
Soprawvenienze passive	-€	8,480		€	-
<b>Margine componenti straordinarie</b>	-€	<b>8,480</b>		€	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	€	<b>2,320</b>	-69%	€	<b>7,464</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-€	274		-€	318
<b>Risultato di esercizio</b>	€	<b>2,046</b>		€	<b>7,146</b>

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>Crediti verso associati per versamento quote</b>	€	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	€ <b>8,880</b>	€ <b>11,840</b>
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	€ 8,880	€ 11,840
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	€ <b>2,795</b>	€ <b>561</b>
Altri beni	€ 2,933	€ 561
F.do Ammortamenti altri beni	-€ 138	
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	€ <b>555</b>	€ <b>555</b>
Altri titoli	€ 555	€ 555
<b>Rimanenze</b>	€ <b>11,474</b>	€ <b>8,133</b>
Rimanenze prodotti finiti e merci	€ 11,474	€ 8,133
<b>Crediti</b>	€ <b>25,420</b>	€ <b>19,843</b>
Crediti verso clienti	€ 23,838	€ 14,971
Crediti per liberalità da ricevere	€ 1,000	
Crediti verso altri	€ 583	€ 4,872
<b>Disponibilità liquide</b>	€ <b>141,315</b>	€ <b>78,796</b>
Depositi bancari e postali	€ 136,569	€ 68,244
Denaro e valori in cassa	€ 4,747	€ 10,552
<b>Ratei e risconti attivi</b>	€ <b>14,496</b>	€ <b>23,233</b>
Ratei attivi	€ 14,496	€ 23,233
Risconti attivi	€ -	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	€ <b>204,936</b>	€ <b>142,961</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	€ <b>47,289</b>	€ <b>40,142</b>
<b>Patrimonio libero</b>	€ <b>47,289</b>	€ <b>40,142</b>
Riserve statutarie	€ 41,654	€ 34,507
Altre riserve	€ 635	€ 635
Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	€ 5,000	€ 5,000
<b>Patrimonio vincolato</b>	€ -	€ -
<b>Debiti</b>	€ <b>36,242</b>	€ <b>53,320</b>
Titoli di solidarietà ex. Art. 29 del D.lgs 460/97	€ -	
Debiti verso collaboratori	€ 8,843	
Debiti verso fornitori	€ 17,677	€ 32,963
Debiti tributari	€ 2,724	€ 2,710
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 1,446	€ 3,997
Altri debiti	€ 5,552	€ 13,650
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	€ <b>119,360</b>	€ <b>42,353</b>
Risconti passivi	€ 95,420	€ 42,353
Ratei passivi	€ 23,940	
<b>TOTALE PASSIVO</b>	€ <b>202,890</b>	€ <b>135,815</b>
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	€ <b>2,046</b>	€ <b>7,146</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€ <b>204,936</b>	€ <b>142,961</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>Fidejussioni</b>	€ <b>41,600</b>	€ <b>140,400</b>
Fidejussioni banca	€ 41,600	€ 140,400
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	€ <b>41,600</b>	€ <b>140,400</b>

---

## Nota Integrativa Del Bilancio al 31 dicembre 2012

### Premesse

VENTO DI TERRA ONLUS ONG, svolge la propria attività nel settore della cooperazione allo sviluppo secondo quanto stabilito nello Statuto dell'Associazione. Vento di Terra opera come organizzazione non governativa ai sensi della Legge 49/87 essendo stata riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri come tale in data 28/12/2010. L'associazione, già ONLUS, lo è di diritto ai sensi del D. Lgs. 460/97.

### Criteri di formazione

Il bilancio è stato formulato seguendo le raccomandazioni contabili emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per i bilanci degli Enti non Profit e raccolte nel "codice unico delle aziende no profit". Laddove le raccomandazioni non disciplinino esplicitamente uno specifico evento, operazione o circostanza si fa riferimento al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio delle aziende no profit" ed ai principi contabili nazionali.

L'associazione tiene una contabilità separata per la gestione dell'attività commerciale. Gli schemi di bilancio riportano i prospetti di bilancio derivanti da entrambe le contabilità; tale operazione è stata gestita extra-contabilmente senza modificare il patrimonio ed il risultato di esercizio.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2012, redatto per competenza, è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto sulla Gestione, e dalla presente Nota Integrativa. Il bilancio è inoltre corredato da Relazione sulla Missione. Lo schema di bilancio, conforme a quello dei precedenti esercizi, è presentato in forma comparativa: a fronte di ogni singola posta è indicato il corrispondente importo relativo all'anno precedente.

Nel conto economico le voci sono raggruppate in aree:

- L'area delle attività tipiche: in cui confluiscono le entrate e le uscite sui progetti;
- L'area della raccolta fondi: in cui confluiscono le entrate ottenute da attività di raccolta fondi ed i costi sostenuti per le attività stesse;
- L'area delle attività accessorie in cui convergono i ricavi derivanti dall'attività accessoria commerciale e i costi sostenuti correlati all'attività stessa;
- L'area dei proventi e degli oneri finanziari;
- L'area degli oneri generali: questi ultimi raccolgono le voci afferenti la conduzione amministrativa ed organizzativa della struttura.

Il bilancio è espresso in unità di Euro. Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del DPR 29 settembre 1973, n.600. (1)

---

## Criteria di valutazione

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e facendo prevalere la sostanza sulla forma. In linea di massima, salvo quanto in seguito specificato, è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese sostenute per procurarsi i diversi elementi necessari allo svolgimento dell'attività sociale. Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha eseguito rivalutazioni né economiche né monetarie.
- Nel bilancio in esame non sussistono valori originariamente espressi in valuta estera.

**Immobilizzazioni immateriali:** la voce è inerente ad un investimento in una consulenza strategica ed in pubblicità sostenuto nel 2011, entrambi i valori sono iscritti al valore residuo risultante dalla differenza tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e la quota di ammortamento addebitata nell'esercizio. La loro iscrizione nello stato patrimoniale è vincolata al preventivo accertamento della loro utilità futura. La quota di ammortamento di competenza dell'esercizio è stata calcolata secondo l'aliquota del 25% giudicata attendibili da un punto di vista economico-tecnico.

**Immobilizzazioni materiali:** gli altri beni, pari a Euro 2.795, si riferiscono a macchine elettroniche d'ufficio, iscritte al valore residuo risultante dalla differenza tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e la quota di ammortamento addebitata nell'esercizio. La loro iscrizione nello stato patrimoniale è vincolata al preventivo accertamento della loro utilità futura. La quota di ammortamento di competenza dell'esercizio è stata calcolata secondo l'aliquota del 10% giudicata attendibili da un punto di vista economico-tecnico.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione risultasse durevolmente di valore inferiore rispetto al costo di acquisto al netto dell'ammortamento, si procederebbe ad una svalutazione della stessa; parimenti se le ragioni che hanno determinato una svalutazione venissero meno, si ripristinerebbe il valore iniziale, ove consentito.

**Immobilizzazioni finanziarie:** la voce "altri titoli" pari a Euro 555, si riferiscono all'acquisto di Azioni della Banca Etica Spa.

**Rimanenze:** la voce comprende le rimanenze in magazzino della merce acquistata da Vento di Terra nell'ambito delle proprie attività accessorie e pertanto gestita separatamente. Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

**Crediti:** la voce "crediti verso clienti" comprende i crediti derivanti dall'esercizio dell'attività accessoria. Alla data di approvazione del bilancio in buona parte sono già stati riscossi. I crediti verso terzi si riferiscono agli importi IVA a credito. La scadenza è entro i dodici mesi per tutti i valori espressi.

**Disponibilità liquide:** la voce depositi bancari e postali, pari a Euro 136.569 si riferisce al denaro contante depositato sui conti correnti bancari intestati all'Associazione. La voce è iscritta al relativo valore nominale ed è composta nel modo seguente:

La voce cassa, pari a Euro 4.747, si riferisce al denaro contante esistente al 31 dicembre 2012 presso le casse sociali. La voce è iscritta al relativo valore nominale.

#### Ratei e risconti.

i ratei attivi, pari ad € 14.496, sono così composti:

- € 14.496 contributo su progetto del Comune di Milano per l'anno 2012, l'intero importo è stato corrisposto dal Comune in due soluzioni nel mese di gennaio 2013.

#### Patrimonio netto

Le movimentazioni delle voci che compongono il patrimonio netto sono riepilogate nella seguente tabella

	2012		2011	
<b>Totale patrimonio netto</b>	€	<b>47,289</b>	€	<b>40,142</b>
<b>Patrimonio libero</b>	€	<b>47,289</b>	€	<b>40,142</b>
Riserve statutarie	€	41,654	€	34,507
Altre riserve	€	635	€	635
Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	€	5,000	€	5,000

**Debiti:** i debiti verso fornitori sono relativi a fatture non pagate. Alla data di redazione del bilancio il debito verso fornitori residuo è pari a 17.677 €. I debiti tributari sono rappresentati dall'Irpef sui compensi, mentre i debiti verso gli istituti di previdenza dall'inps sempre sui compensi dei collaboratori. La voce "debiti verso collaboratori" accoglie i compensi relativi al periodo di dicembre liquidati nel mese di gennaio 2012.

**Risconti passivi:** comprendono quote parte di tranches di contributi ricevuti da finanziatori istituzionali nel 2012 ma di competenza del 2013. L'importo, pari ad € 95.420 è così composto:

- € 12.119 finanziamento su progetto corrisposto dal Consolato Belga.
- € 6.840 contributo di competenza dell'anno 2013 del finanziamento ottenuto dalla Fondation Siloe nel corso del 2012.
- € 76.460 di finanziamento su progetto ottenuto dall'Unione Europea per il finanziamento del progetto che avrà inizio il 2 gennaio 2013

**Ratei passivi:** comprendono quote parte di oneri di progetto Unicef sostenuti all'inizio dell'anno 2013 ma di competenza 2012. L'importo è pari ad € 23.940 è così composto:

**Proventi ed Oneri:** sono registrati per competenza e suddivisi così come prescritto dalle raccomandazioni contabili emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Di seguito si riporta il dettaglio dei proventi per attività tipiche con specifica indicazione delle fonti

<b>RENDICONTO DI GESTIONE</b>	<b>2012</b>		<b>2011</b>	
<b>Proventi da Attività tipiche</b>	€	<b>476,769</b>	€	<b>530,370</b>
<b>Oneri da attività tipiche</b>	-€	<b>457,268</b>	-€	<b>548,707</b>
<b>Proventi da attività tipiche</b>	€	<b>476,769</b>	-10%	€ <b>530,370</b>
Da contributi su progetto	€	<b>471,113</b>	-10%	€ <b>526,265</b>
da enti locali	€	41,304	43%	€ 28,929
da fondazioni	€	58,160	-59%	€ 140,200
da istituzioni	€	322,672	15%	€ 281,271
da ANP	€	27,850	-30%	€ 39,668
da imprese	€	450	-94%	€ 7,000
da privati	€	20,677	-29%	€ 29,197
<b>5x1000</b>	€	<b>5,623</b>	43%	€ <b>3,931</b>
<b>Da soci e associati</b>	€	<b>40</b>		€ <b>170</b>
<b>Altri proventi</b>	-€	<b>7</b>		€ <b>4</b>

**Ammortamenti:** la voce accoglie la quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

**Oneri finanziari:** gli oneri finanziari ammontano ad euro 2.295 e risultano riferiti alla normale gestione dei conti correnti in Italia e all'estero.

**Oneri straordinari:** sono composti da sopravvenienze passive per € 8.480. L'importo si compone di oneri di competenza 2011 non registrati e di iva registrata come debito ma costituente un costo a tutti gli effetti.

**Imposte sul reddito di esercizio:** la voce comprende l'imposta IRES dell'esercizio che è stata calcolata in applicazione delle norme agevolative istituite dalla L. 398/1991.

**Conti d'ordine:** risultano iscritti tra i conti d'ordine gli importi relativi alle seguenti fidejussioni tutte rilasciate dalla Banca Etica SpA

- Euro 1.600 – fid. Numero 1484 a favore del Ministero degli Affari Esteri valida sino alla conclusione del progetto prevista per il 31/03/2013
- Euro 40.000 – fid numero 1485 a favore del Ministero degli Affari Esteri valida sino alla conclusione del progetto prevista per il 31/03/2013

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>2012</b>		<b>2011</b>		<b>variazione</b>
<b>Fidejussioni</b>	€	<b>41,600</b>	€	<b>140,400</b>	-€ <b>98,800</b>
Fidejussioni banca	€	41,600	€	140,400	-€ 98,800
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	€	<b>41,600</b>	€	<b>140,400</b>	-€ <b>98,800</b>

---

## Relazione sul bilancio al 31 dicembre 2012

### *Stimati Soci,*

il bilancio dell'Associazione al 31 dicembre 2012, redatto in conformità ai principi contabili ed alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (CNDCCR), si chiude con un avanzo di gestione di Euro 2.046. Si tratta di un risultato significativamente positivo, alla luce del difficile contesto che ha caratterizzato nell'anno la cooperazione allo sviluppo e in particolare quella italiana. A fronte di sostanziali tagli operati sul settore, VdT ha saputo diversificare le proprie fonti, riuscendo ad ottenere più finanziamenti dalle agenzie internazionali. Rispetto alla cooperazione decentrata, l'ingresso tra i donor del Comune di Milano ha inoltre rappresentato un'importante novità. L'anno ha registrato le visite sui progetti del Presidente Massimo D'Alema e del Sindaco di Milano Giuliano Pisapia e un generale ampliamento della rete di supporto. Si evidenzia tuttavia una leggera flessione nelle entrate, che appare in linea con il trend generale. Nell'anno si sono intensificati i contatti con Afghanistan, Congo, Burkina Faso, Comunità Saharawi in Algeria, in funzione della realizzazione di nuove indagini di fattibilità. Il 2012 costituisce una data periodizzante rispetto dell'obiettivo di aprire nuovi paesi. Dal punto di vista metodologico, l'attività della Ong si è ampliata, coinvolgendo l'abito della ricerca antropologica e approfondendo i metodi di supervisione di servizi per l'infanzia. VdT ha sviluppato nel 2012 il primo progetto finanziato dall'Unione Europea e un secondo progetto con finanziamento OCHA e UNICEF.

Riportiamo una sintesi degli interventi realizzati durante l'anno.

- Lo staff nel 2012 è stato particolarmente impegnato nell'avvio del Centro multifunzionale la "Terra dei bambini" nella Striscia di Gaza. Si tratta del progetto più ambizioso realizzato dalla Ong, la cui fase attuale era stata preceduta nel 2011 dalla costruzione in architettura bio climatica di 500 m2 coperti e altrettanti attrezzati esterni. Il progetto, finanziato da MAE, Conferenza Episcopale Italiana, comuni di Milano, Sesto San Giovanni e Bresso, ha curato la formazione metodologica del personale, l'organizzazione delle attività e dei percorsi individuali e di piccolo gruppo. Ora la Terra dei bambini ospita 130 minori beduini tra i 3 e i 6 anni e 70 delle loro madri. Il mattino è attiva la Scuola materna, e nell'arco della giornata si svolgono incontri, workshop e attività. Il risultato più significativo è da individuare nel fatto che la struttura, inaugurata lo scorso 19 marzo, sia stata identificata come un punto di riferimento privilegiato dalle famiglie del territorio. Famiglie appartenenti in maggioranza ad una matrice religiosa salafita molto radicale. Il centro è divenuto un'oasi dedicata all'infanzia, che offre un servizio qualificato in un'area sconvolta dalla guerra. La "Terra dei Bambini" è considerata una struttura d'eccellenza e un modello al anche di fuori della Palestina. Il 19 marzo s'inaugurava ufficialmente la struttura alla presenza dell'Utl, dei rappresentanti dei comuni di Sesto san Giovanni e Bresso, degli architetti di Arcò, del consorzio Botteghe del mondo.
- Nel solco del sostegno alle comunità beduine che vivono nell'Area C della Cisgiordania, VdT ha sviluppato un intervento sull'identità culturale tradizionale del clan Jahalin. Un percorso semestrale finanziato dalla UE, che ha coinvolto le due scuole primarie realizzate da VdT ad Alhan Al Ahmar e Abu Hindi. Durante i laboratori i ragazzi hanno potuto vivere un'esperienza di ripresa e montaggio video, narrazione e foto, ponendo la propria cultura quale protagonista. I laboratori sono stati

organizzati con il Tamer Institute di Gerusalemme, ed hanno coinvolto testimonial artistici di VdT, quali Ivan Tresoldi e Giuliano Camarda. Ne è nato un DVD distribuito sia in Italia, sia in Palestina, dal titolo "Let me film". Parallelamente è stato pubblicato un libro bilingue, che raccoglie le favole tradizionali e i disegni dei partecipanti, e che è in corso di diffusione tra le scuole aderenti. Gli allievi di Abu Hindi con la favola "Verso i campionati di calcio 2015", hanno ottenuto la menzione straordinaria della giuria del Premio Andersen 2012, che si svolge annualmente a Sestri Levante (SP). A inizio luglio una targa a firma del Presidente Giorgio Napolitano è stata consegnata ai bimbi della Scuola di Bambù dall'assessore Valentina Ghio del Comune di Sestri Levante.

- Nel mese di giugno si è concluso il Progetto la "Tenda del gioco", finanziato dalla Fondazione Cariplo e dalla rete dei comuni del Sud Milano. L'intervento ha permesso la formazione di 6 giovani donne e l'avvio di una cooperativa per la produzione di gioielleria tradizionale beduina. La cooperativa è mirata alla promozione del ruolo della donna nella società locale, quanto della cultura delle comunità beduine palestinesi. È collegata all'intervento più generale di VdT sulle comunità Jahalin, che vivono nell'area C della West Bank, minacciate di deportazione dall'esercito israeliano. La cooperativa sostiene un servizio educativo che segue 200 minori delle comunità dell'area di Gerusalemme est. Il servizio opera a stretto contatto con le scuole realizzate in architettura bio climatica da VdT. Grazie ai finanziamenti ricevuti in particolare dal Programma emergenza Mae, è stato possibile sostenere in servizio educativo anche nella seconda parte dell'anno. VdT ha inoltre presentato un progetto in partnership con Oxfam Italia, finanziato dall'UE, mirato alla promozione delle comunità locali beduine. L'intervento intende sostenere la leadership e la rappresentanza locale, quanto l'artigianato tradizionale. Tra le azioni di progetto è compresa la formazione e il supporto alla cooperativa Silver Tent.
- La cooperativa Pece steps, attivata da VdT nel 2009 nel campo profughi di Kalandia, ha attraversato durante l'anno una fase di difficoltà, dovuta alla diminuzione delle commesse provenienti dall'Italia. Situazione cui, grazie al Programma PMSF del MAE, ha potuto reagire ampliando diversificando la propria gamma di prodotto, destinata al circuito equo e solidale. Grazie alla consulenza tecnica fornita dalla Cooperativa il "Filò" di Martellago, si sono proposti nuovi modelli colorati, introdotte tecniche e prodotti prima non presenti in ambito palestinese. Si sono inoltre realizzate due collezioni di borse femminili, che utilizzano sia il cuoio, sia nuovi materiali. Si è inoltre ampliata la gamma degli accessori -portafogli, cinture, astucci- in cuoio naturale. Come previsto, il progetto ha sostenuto durante l'anno il servizio educativo di Kalandia e un intervento terapeutico destinato alle vittime di traumi da guerra nel Campo profughi di Shufat.
- Nell'anno è proseguito il Programma di riabilitazione delle scuole primarie beduine. Grazie al supporto delle agenzie internazionali – Unicef, Ocha-, la fondazione spagnola Siloè, ai Consolati francese e belga, è stato possibile realizzare ad Alhan Al Ahmar alcuni lavori di consolidamento, che hanno interessato l'impianto fotovoltaico e della struttura coperta esterna. La scuola ospita ora anche una sesta e una settima classe, per un totale di oltre 120 alunni. Ad Abu Hindi a cavallo del 2013 VdT ha completato i lavori di riabilitazione delle aree insegnanti, dei bagni e di due nuove aule. Un intervento mirato è stato inoltre dedicato alla sistemazione del cortile esterno e del piccolo campo sportivo. Le due scuole sono state visitate nel mese di gennaio da una delegazione di parlamentari europei,

---

guidati dal Presidente Massimo D'Alema, il quale in seguito avrebbe sollevato la questione dei diritti dei minori in Area C al Parlamento europeo.

- Il 2012 ha registrato un rilancio dell'attività di VdT ad Haiti, in favore dei profughi del terremoto del 2011. Il progetto "Semi di futuro per Haiti" è rivolto alla comunità di Acul du Nord, nella parte settentrionale dell'isola e sviluppa la partnership con il locale Mouvement paysan. Il villaggio ospita 12 mila profughi provenienti dall'area metropolitana, che permangono in stato di grave disagio. L'intervento supporta la comunità tramite la promozione di orti comunitari. Un'azione di progetto è inoltre mirata alla scolarizzazione primaria dei piccoli profughi. Parallelamente è continuato il supporto alla comunità di Milange, Mozambico centrale, ove nel 2010 VdT ha realizzato con Fonte di Speranza Onlus una scuola primaria.
- Durante l'anno è continuato il progetto di gemellaggio tra il Makassed Hospital di Gerusalemme e il San Paolo di Milano. Una delegazione di 5 medici palestinesi giungeva in Italia per seguire un training professionale nel mese di novembre nei reparti pediatria, ginecologia, ortopedia, analisi.

## DETTAGLIO DELL' ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

---

L'anno si è aperto con un notevole impegno per sostenere la "Terra dei Bambini" di Gaza. La situazione della Striscia si è infatti mantenuta critica e l'escalation è continuato fino all'azione militare israeliana e i bombardamenti di novembre. Nonostante le difficoltà nel mese di marzo si realizzava l'inaugurazione della struttura con la partecipazione dei delegati della rete dei comuni della Provincia di Milano e dei partner di progetto. Da registrare l'alto grado di collaborazione, anche sul lungo periodo, offerto dalla comunità locale e il livello di competenza dello staff. La partnership con il Comune di Um Al Nasser si è consolidata ed ha permesso la presentazione di nuove proposte progettuali.

Nel mese di gennaio, Massimo D'Alema realizzava la propria visita alle scuole di Abu Hindi e Alhan Al Ahmar. D'Alema aveva risposto alcuni mesi prima all'appello lanciato dall'Associazione per evitare la demolizione della "Scuola di gomme" da parte dell'esercito israeliano. La visita ha rappresentato un risultato significativo, che ha permesso di amplificare i risultati della campagna "Chi demolisce una scuola demolisce il futuro", lanciata da VdT nel novembre 2011.

La campagna prevedeva una raccolta firme e una serie di eventi realizzati in partnership con Unicef e Amnesty International. Si è trattato della prima iniziativa nazionale dell'Associazione, i cui risultati sono da mettere in relazione ad un alto di qualità effettuato in termini di comunicazione. VdT ha potuto avvalersi della collaborazione di fotografi e video maker professionisti. Particolarmente efficaci risultavano gli scatti di Giuliano Camarda, pubblicati inoltre sul sito americano ABC news e il video "Tyre's learning" di Marco Giallonardi. Nel marzo 2012 entrava on line il nuovo sito. VdT iniziava ad operare utilizzando in modo integrato sito, blog e social network. Nel mese di settembre veniva pubblicato VdT news, la newsletter bimestrale dell'Associazione. Durante la visita, D'Alema veniva accompagnato da due deputati spagnoli del Parlamento Europeo. Significativa durante l'evento finale la presenza del Consolato Italiano, del console britannico, dei rappresentanti UE e delle agenzie internazionali.

La collaborazione con le agenzie internazionali ha coinvolto in particolare il tema della difesa dei diritti umani in Area C, sul quale VdT ha partecipato ad un cluster con Unicef, Unrwa, UN DP, Ocha e il Norwegian Refugee

Council. Uno dei risultati più significativi conseguiti dall'azione della Ong, riguarda questo ambito. L'area C, sotto occupazione militare dal 1967, era infatti fino alla costruzione di Al Ahmar, considerata off limit dalle agenzie internazionali. Erano concepibili solo interventi di basso profilo e assistenza alle comunità.

Durante l'estate 2012 si apriva per l'Associazione una fase complessa. Il termine dei principali progetti veniva a coincidere con il drastico ridimensionamento dei fondi a disposizione del Programma emergenza MAE in Palestina. VdT si trovava a scontare due dei propri maggiori punti di debolezza: la eccessiva dipendenza da un univoco donatore e la concentrazione dei progetti in un solo paese. Un primo segnale positivo giungeva in giugno dalla conferma dell'appoggio della Comunità Sant'Angelo di Milano e del collegato Fondo Volano.

Lo staff reagiva avviando una riflessione interna sui possibili cambiamenti da effettuare, in particolare in termini di organizzazione delle risorse umane. Si evidenziava l'esigenza di diversificare le fonti di finanziamento e di investire maggiormente sulla progettazione. Grazie alle reti costituite negli anni precedenti e alla partecipazione ai tavoli di coordinamento inter istituzionali, diveniva possibile proporre il lavoro di VdT alle agenzie internazionali. Nel mese di luglio VdT partecipava ad una conferenza internazionale sulla bio architettura a Ramallah.

Emergeva l'esigenza di sviluppare i singoli progetti di riabilitazione delle scuole primarie beduine, facendoli confluire in un programma. Percorso che giungeva a dare i primi frutti in autunno, con l'approvazione di un progetto da parte di Ocha. Un secondo progetto veniva approvato nelle settimane successive da Unicef. I lavori iniziavano nel mese di novembre, mirando al completamento delle scuole di Alhan Al Ahmar e Abu Hindi. L'intervento prevedeva inoltre la riabilitazione di una terza scuola nell'area di Kalkilia, realizzati a cavallo dell'anno. Un terzo progetto veniva approvato da UN DP, per la realizzazione di un prototipo di clinica mobile, mirata alle esigenze delle popolazioni beduine che incontrano serie difficoltà ad accedere ai servizi.

Federica Vittori, per il Consiglio direttivo, proponeva a settembre un piano di riorganizzazione interna, mirato ad ottimizzare le risorse umane e aumentare l'efficienza del sistema. Si istituiva il ruolo del direttore VdT, assunto dalla stessa Vittori, e si ridistribuivano le funzioni interne, in termini di maggiore specializzazione. Cruciale da questo punto di vista l'ampliamento dell'area progettazione, a sua volta coadiuvata dal Responsabile paese nei OPT, dai project manager e dal responsabile Sviluppo. Si definiva inoltre più approfonditamente la fisionomia dell'area Amministrazione e Finanza, quanto della promozione artigianato e del fund raising. La Comunicazione veniva ad assumere un ruolo più centrale, maturando l'esigenza di un pieno utilizzo dei social network e di far giungere in tempo reale immagini e informazioni dai progetti. Si mirava a riparametrare la struttura, coinvolgendo anche i project manager, per giungere all'ottimizzazione del sistema.

Per affrontare la fase di criticità economico finanziaria in cui si trovava l'associazione, diveniva necessario operare numerosi tagli nelle voci di spesa e ridefinire il piano economico per il terzo quadrimestre. Negli ultimi mesi dell'anno si definiva un programma mirato all'apertura di nuovi paesi. Dalla sede Puglia giungeva la proposta di promuovere la realizzazione di un centro di formazione agraria in Congo, nel distretto di Kilenge. Un secondo progetto, presentato con il Coordinamento Saharawi di Sesto San Giovanni, riguardava un intervento di formazione e qualificazione degli insegnanti nel Campo profughi di Aanun, Algeria sud occidentale. Parallelamente si approfondivano indagini preliminari e contatti, per realizzare una missione in Afghanistan, missione realizzata poi da parte del Presidente nel febbraio 2013.

VdT intensificava nella seconda parte dell'anno la partecipazione ai tavoli di lavoro, convegni e incontri istituzionali. A fine settembre si svolgeva a Milano il primo Forum della cooperazione, occasione di approfondimento e di analisi, ma sull'impostazione del quale l'Ong esprimeva alcune perplessità. In particolare emergeva quale punto critico la proposizione della cooperazione come azione complementare all'intervento militare. Nel mese seguente, l'associazione aderiva inoltre alla Piattaforma Ong italiane Medio Oriente.

---

Nel mese di ottobre il Centro per l'infanzia di Um Al Nasser veniva colpito da un missile da parte dell'aviazione israeliana. Grazie alle caratteristiche dell'edificio, realizzato con sacchi di sabbia, i danni venivano contenuti a due aule. Vdt avviava una campagna a sostegno della scuola, ottenendo buoni risultati in termini di partecipazione e fund raising. L'anno si chiudeva con il sostanziale raggiungimento degli obiettivi definiti nella fase di riorganizzazione e con un rilancio delle attività.

## RAPPORTI CON LE COMUNITA' LOCALI IN ITALIA

---

Nonostante l'ulteriore taglio di fondi alla cooperazione decentrata, la rete dei comuni a sostegno dei progetti si è ampliata. Significativo in particolare l'ingresso del Comune di Milano e lo sviluppo della collaborazione con il Coordinamento dei comuni per la pace della Provincia di Cremona, con i comuni di Sesto San Giovanni e Bresso. Il lavoro di territorio durante l'anno si è intensificato, grazie in particolare all'attività della sede pugliese di Mottola (TA). La sede territoriale ha consolidato la rete con le associazioni, e in particolare con Kenda Onlus di Bari, con la quale VdT ha presentato un progetto alla Regione Puglia per la realizzazione di uno sportello pediatrico ad Um Al Nasser. Nel corso dell'anno si è inoltre sviluppata la relazione con la municipalità di Mottola e con la Provincia di Taranto. Grazie al lavoro di territorio, la sede pugliese è stata in grado di fornirsi di uno spazio fisico ove operare. La sede è stata inaugurata alla presenza del presidente di VdT e della autorità locali nel gennaio 2013.

Durante l'anno si sono inoltre realizzati numerosi incontri presso le botteghe della rete equo e solidale della Provincia di Milano. A Rozzano VdT ha partecipato a incontri di territorio su tematiche legate alla multiculturalità e allo sviluppo e al tavolo della Consulta delle Associazioni. Durante la primavera sono state inoltre realizzate due serate per il Cabaret della Pace al Cineteatro Fellini, con un ottimo risultato di pubblico. A titolo gratuito hanno partecipato gli artisti di Colorado Cafè e Zelig. Infine nel mese di maggio ha avuto luogo l'annuale incontro animato dai ragazzi delle scuole di musica: "Rozzano per l'Africa".

Rozzano, comune capofila della rete, ha partecipato alle missioni in Palestina di Massimo D'Alema e Giuliano Pisapia. VdT ha inoltre consolidato la relazione con le associazioni rozzanesi, e in particolare con lo Spazio Aurora e First Floor, che ne hanno promosso alcune iniziative. Ha inoltre ospitato stage e tirocini di studenti del territorio ed ha potuto avvalersi della collaborazione di una decina di volontari. Causa il venire meno dell'agibilità della struttura, VdT ha dovuto lasciare la propria sede presso San Fermo di Quinto de' Stampi. L'appello per l'assegnazione di un nuovo spazio è stato raccolto dalla Giunta di Rozzano e dal Sindaco Massimo D'Avolio, con i quali VdT siglava una convenzione nel mese di luglio. La nuova sede, più ampia e confortevole, ha permesso un rilancio dell'attività dell'associazione sul territorio. L'inaugurazione della nuova sede avveniva il 13 dicembre con un'ottima partecipazione di pubblico.

Nonostante le difficoltà incontrate dal Terzo settore, l'anno ha registrato la tenuta della partnership con Nazca coop. La partnership con la cooperativa "Il Filò" di Martellago (VE) ha registrato sviluppi notevoli in termini di progetti comuni e collaborazione per la promozione dell'artigianato palestinese. Filò presenziava alla inaugurazione della Terra dei bambini e sviluppava l'intervento di formazione a favore della cooperativa Peace Steps. Con le due cooperative, VdT ha partecipato alle annuali edizioni della fiera Terzo settore "Fa la cosa giusta" e Pime a Milano, a quelle di Arezzo e Venezia nel mese di settembre. Una delegazione composta di simpatizzanti e rappresentanti delle associazioni partner si inoltre è recata in Palestina nel mese di luglio.

Durante l'anno si è sviluppata la partnership con Fonte di Speranza Onlus di Milano. La collaborazione è avvenuta in particolare sul tema di Haiti e degli interventi a favore dei minori beduini. Un livello d'intesa che si spera di poter rilanciare in relazione a nuovi progetti in Africa. L'anno ha registrato inoltre uno sviluppo della

---

collaborazione con il gruppo di architetti ARCò, che hanno realizzato le progettazioni tecniche e seguito i cantieri in Palestina. Nel mese di luglio VdT ha siglato una convenzione con l'Università di Pavia, alla presenza del Ministro alla Cooperazione Daniele Riccardi.

A fine novembre scoppiava la crisi di Gaza. I bombardamenti colpivano con particolare violenza l'area settentrionale della Striscia, ove sorge la "Terra dei bambini". La sede di Rozzano ha operato nel periodo per diffondere le informazioni provenienti dal campo e per sostenere canali di comunicazione con il MAE per sostenere la popolazione civile locale, e in particolare le famiglie dei bimbi che frequentano il centro.

Durante l'anno VdT ha potuto beneficiare del supporto della Comunità Sant'angelo di Milano, di cui alcuni membri avevano visitato le scuole in West Bank. Nella sede della comunità si sono realizzati alcuni incontri di aggiornamento sui progetti e sulla situazione delle comunità beduine partner. Fondamentale inoltre per superare la fase di sofferenza di liquidità affrontata dall'Associazione nei mesi estivi, la conferma del fido fiduciario concesso a Vdt dal Fondo Volano tramite Banca Etica. Significativo è inoltre risultato l'apporto dei volontari, che hanno animato iniziative di territorio e contribuito alla gestione delle due sedi. Durante l'anno sono inoltre giunti apporti qualificati, in particolare rispetto all'attività di documentazione sui progetti, produzione di foto e video, data entry. La collaborazione con altre associazioni e gruppi ha registrato risultati positivi. La partnership con Kenda di Bari, seguita dalla sede pugliese si è concretizzata nella presentazione di un progetto pediatrico da realizzare nella Terra dei bambini a Gaza. Su Haiti è continuata la relazione con lo Bambino di Cinisello Balsamo. Incontri sono stati realizzati a Milano, Sesto San Giovanni, Bellusco, Mottola, Bari, Venezia.

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

---

Il Consiglio direttivo è in carica ha operato in linea di continuità con gli anni precedenti. Comprende quattro membri: Massimo A. Rossi, Gabriele Arosio, Serena Baldini, Federica Vittori. L'attività della sede centrale è gestita da quattro operatori e coordinati da una direzione, sostenuta da Federica Vittori. La dottoressa Vittori si occupa inoltre di amministrazione e finanza. Barbara Archetti è responsabile dell'area progettazione e gestisce il desk Palestina. Serena Baldini si occupa della promozione dell'artigianato, della relazione con il commercio equo e solidale, degli eventi di territorio e della gestione diretta di alcuni progetti. Massimo Annibale Rossi svolge funzione di presidente, si occupa della comunicazione, del fund raising e dello sviluppo. Rispetto a quest'area, ha in particolare la responsabilità dell'apertura di nuovi paesi.

La sede di Mottola (TA) è coordinata da Carmine Chiarelli, rappresentante territoriale ed opera in stretto contatto con la sede di Rozzano. Dario Franchetti è Rappresentante paese negli OPT e coordina il lavoro dei project manager, quanto dello staff locale. Rappresenta l'associazione nei contatti e nei tavoli istituzionali e ne promuove l'immagine. Ha la responsabilità dell'amministrazione in loco e del buon andamento dei progetti.

Vento di Terra aveva al 31 dicembre 19 soci, la maggioranza dei quali residenti nella Provincia di Milano. Ai soci si chiede di promuovere l'immagine e le iniziative di VdT, di partecipare alle assemblee e di contribuire con la quota annuale. Oltre che in Puglia, gruppi di supporto sono attivi nelle Province di Cremona, - cui rappresentante Vdt è Monica Buscema - di Venezia, di Novara, a Roma.

Per l'Associazione operano in modo continuativo venti volontari, sia nella Provincia di Milano, sia nelle aree ove sono attivi gruppi di supporto.

---

## FONTI DI FINANZIAMENTO

---

Il 2012 vede una riduzione complessiva dei proventi dell'anno di circa l'11% a fronte di una riduzione dei costi del 10%, stante comunque la maggiore rigidità delle uscite rispetto alle entrate.

I proventi da attività tipiche si sono ridotti complessivamente del 10%. Tra le voci che li compongono sono aumentate le entrate dagli enti locali grazie al significativo ingresso del Comune di Milano nel finanziamento dei progetti e le entrate da istituzioni, dato questo ultimo particolarmente significativo per l'associazione che ha visto conferma della qualità della propria proposta progettuale.

Si sono contratte le entrate da fondazioni soprattutto a causa del venir meno del finanziamento Cariplo, nonché le entrate da altri enti no profit e da privati. Particolarmente lusinghiero è l'incremento del 5\*1000 ricevuto.

Vento di Terra ha continuato la propria attività sul territorio di sensibilizzazione, informazione e raccolta fondi, organizzando e partecipando a numerose iniziative sul territorio lombardo e talvolta anche al di fuori della regione. La raccolta fondi, come emerge dagli schemi di bilancio ha sostenuto prevalentemente, le attività istituzionali, a questa ha contribuito anche la sede territoriale di Mottola, lavorando nel comune e nella provincia di riferimento.

L'attività accessoria è diminuita nel suo complesso rispetto all'anno precedente, rimanendo comunque una significativa fonte di autofinanziamento.

Nell'anno in corso Vento di Terra continuerà a consolidare la propria attività di raccolta fondi e la propria capacità di autofinanziamento al fine di diversificare quanto più possibile le entrate ed i relativi rischi.

## ANDAMENTO GESTIONE NEI PRIMI MESI DEL 2013 E PROSPETTIVE FUTURE

---

Nei primi mesi dell'anno si conferma il trend positivo iniziato nell'autunno scorso. In Palestina sono in fase di chiusura i progetti a Gaza e West Bank finanziati dal Programma emergenza dell'Utl, per i quali si chiederà un nuovo finanziamento nei prossimi mesi. A fine novembre si è inoltre realizzata la rendicontazione dei progetti di riabilitazione realizzati a cavallo dell'anno sulle scuole beduine. In linea di continuità con l'intervento realizzato lo scorso anno, a gennaio si è avviato un progetto annuale sulla cultura tradizionale Jahalin finanziato dall'UE. Parallelamente è partita un'azione di progetto volta a favorire la mobilità delle comunità locale, in particolare in situazioni d'emergenza sanitaria, finanziata dal comune di Milano. Si è inoltre portata a termine la riabilitazione del Centro di Um Al Nasser, colpito dal bombardamento dello scorso ottobre.

Il progetto di realizzazione di un prototipo di clinica mobile è entrato nella fase di realizzazione tecnica e impegnerà lo staff locale nella prima metà dell'anno. A inizio aprile è previsto l'avvio dello sportello pediatrico ad Un Al Nesser, da realizzare con Kenda Onlus con il finanziamento della Regione Puglia. Attualmente la struttura operativa in Palestina è costituita dal Rappresentate paese e da tre project manager, ai quali si sommano gli staff locali della "Terra dei bambini", l'equipe educativa della "Tenda del gioco", gli staff delle

---

cooperative Peace Steps e Silver Tent. Si tratta di una ventina di giovani lavoratori locali, cui si somma l'attività di una decina di consulenti.

Il lavoro di progettazione avviato nella seconda metà 2012, ha dato frutti positivi con l'approvazione di un più richieste. Sono stati presentati progetti per un ammontare totale di 1 milione 300 mila euro, risultato notevolissimo se comparato allo standard degli anni scorsi. Allo studio sono alcune proposte volte a sostenere i progetti educativi Gaza e in West Bank. Nell'ambito del Programma scuole, si sta definendo una nuova indagine di fattibilità per la presentazione di una proposta a Ocha. Vdt ha inoltre ricevuto una risposta positiva dalla CEI su di un progetto di creazione di un consorzio agricolo da realizzarsi ad Am Al Nasser. Segnali positivi sul Programma scuole sono inoltre giunti dal Consolato francese, dal Consolato belga e dalla Fondazione spagnola Siloè, che nel 2012 avevano finanziato alcune azioni di progetto.

Rispetto all'apertura di nuovi paesi, VdT ha realizzato nel mese di febbraio una prima missione in Afghanistan. Nonostante la complessità del quadro locale, si apre la prospettiva di sviluppare la progettazione in termini di costruzione di scuole in architettura bio climatica e di sostenere servizi dedicati alle donne e ai minori. Durante la missione il presidente ha firmato una partnership con un'associazione di Kabul, Harwa, specializzata in interventi sulla questione femminile. L'indagine si è concentrata nella provincia di Herat, nella parte occidentale del paese.

Una proposta progettuale è stata presentata sul tema della difesa dei diritti dei minori nei campi profughi Saharawi. Si tratta di una popolazione scacciata dall'Ex Sahara spagnolo occupato dal Marocco nel 1976, che vive in condizioni limite in Algeria. Una seconda proposta, anch'essa in attesa di riscontro e centrata sulla valorizzazione della tradizione culturale locale, coinvolge il Burkina Faso e Haiti. Nei prossimi mesi è in previsione una missione nelle province meridionali della Repubblica Democratica del Congo per realizzare un'indagine di fattibilità per la realizzazione di una scuola agraria.

A inizio gennaio è stata inaugurata la sede territoriale di Mottola. Si è trattato del punto di arrivo di un percorso complesso, che ha permesso di radicare l'Associazione nel territorio e divulgarne messaggio e metodo. Alla serata erano presenti molti simpatizzanti, associazioni partner e le autorità locali. Il lavoro di rete ha coinvolto in particolare tessuto associativo e enti locali delle Province di Bari e Taranto. Durante la missione in Puglia, cui partecipavano Massimo A. Rossi e Federica Vittori, si faceva il punto sui progetti in essere e si realizzava un modulo formativo in termini amministrativi, di progettazione e sviluppo del networking.

In Italia l'attività nelle prime settimane dell'anno si è concentrata sulla realizzazione di una conferenza dal titolo "Architettura di pace" a Milano. Si trattava di comunicare, coordinando una serie d'interventi qualificati, metodo e contenuti dell'esperienza realizzata con le scuole in Palestina. La conferenza, patrocinata dal Comune di Milano, si è svolta a Palazzo Reale di Piazza Duomo, alla presenza della Vicesindaco e di molti compagni di strada del lavoro di questi anni. L'evento ha registrato un ottimo consenso di pubblico.

## RISULTATO DELL'ESERCIZIO E PROPOSTA DI DESTINAZIONE

---

L'esercizio 2012 si chiude con un avanzo di gestione di Euro 2.040, che si propone di destinare interamente a riserva statutaria.

Per il Consiglio Direttivo  
Il Presidente

(Massimo Annibale Rossi)

